



Aspatinforma Aspatinforma &lt;aspatinforma@gmail.com&gt;

---

**ANSA 31 LUGLIO 2019**

1 messaggio

31 luglio 2019 13:09

**Sanità - Macroarea Specialistica Ambulatoriale: il Consiglio di Stato boccia la Regione Campania sul fabbisogno.****Polizzi (ASPAT): Ora si rischia commissario ad acta, serve intervenire presto e riprendere il dialogo istituendo Tavolo Tecnico.**

“Il Consiglio di Stato ha definitivamente bocciato la Regione Campania” così Pierpaolo Polizzi Presidente Aspat.

“La recente pronuncia di Palazzo Spada (Roma) conclude - aggiunge- una vicenda iniziata giusto un anno fa, allorquando l’ASPAT, in uno ad alcuni Centri Associati, avviò un ricorso presso le Autorità giurisdizionali per la mancata adozione del fabbisogno prestazionale, attualizzato ai LEA, propedeutico alla fissazione dei tetti di spesa, secondo quanto stabilito da normativa, Decreti Commissariali e Piani Attuativi”.

“Nell’autunno scorso - spiega Gaetano Gambino – Direttore ASPAT - la Struttura Commissariale, sollecitata anche dai numerosi interventi mediatici della Associazione di Categoria, maggiormente rappresentativa della Macroarea Specialistica Ambulatoriale, adottò tardivamente un Decreto (il n. 84/2048) di programmazione che non tenne in alcun modo conto del fabbisogno prestazionale, sebbene richiamava al suo interno il Decreto 50 che ne prevedeva la rigorosa applicazione. La conseguenza della applicazione ex-post del decreto 84 e nuova regolamentazione annessa portarono ad un totale scompaginamento delle attività svolte e consumate nel corso del 2018, con addebiti a posteriori comminati alle strutture erogatrici per alcune decine di milioni di euro, che conseguentemente hanno incrementato a dismisura il contenzioso legale. Insomma il caos”.

“La pronuncia del Giudice di Appello – precisa Polizzi - nel riferirsi al biennio 2018-19, fa chiarezza sulla questione a trecentosessanta gradi, in quanto stabilisce che non risulta, allo stato, essere stata disposta da parte della P.A. una analisi del fabbisogno prestazionale per le succitate annualità”. Ancora “Che l’atto di determinazione del fabbisogno è atto amministrativo doveroso, obbligatorio autonomo ed indipendente dall’atto di determinazione dei tetti di spesa e degli schemi di contratto e che, conseguentemente, il Commissario ad Acta De Luca dovrà provvedervi, entro 90 giorni, con espresso avviso che in difetto sarà nominato un Commissario con poteri sostitutivi”.

L’atto, infine, “riconosce la validità della richiesta associativa di accesso agli atti della Commissione regionale preposta (DCA 55/2017) alla stesura del nuovo fabbisogno, al fine di attuare il controllo degli atti amministrativi sulle risorse pubbliche, secondo i principi e la logica della piena trasparenza”.

“L’ASPAT, in conclusione, nell’esprimere viva soddisfazione per la portata della descritta pronuncia del Consiglio di Stato, riformula ancora una volta all’indirizzo del Commissario alla Sanità De Luca l’invito ad istituire in sede regionale un Tavolo (più volte promesso) della Specialistica Ambulatoriale dedicato ai temi del fabbisogno assistenziale, tetti di spesa e correlati contratti, anche - conclude Polizzi - al fine di dare forma e sostanza all’istituto della partecipazione, strumento formidabile di raccolta delle esperienze e competenze più qualificate del Settore”.

--

---

servizio di informazione ai soci  
a cura di  
ASPAT CAMPANIA